

Hans Raimund

Nato in Bassa Austria nel 1945, Raimund è poeta, romanziere, traduttore e saggista. Dal 1972 al 1984 ha studiato ed insegnato a Vienna, e poi dal 1984 al 1987 ha lavorato presso il “Collegio del Mondo Unito dell’Adriatico” come scrittore free-lance e come traduttore a Duino (Trieste). Dal 1997 vive fra Vienna e Lockenhaus nel Burgenland.

Le sue poesie e traduzioni sono state più volte insignite di premi, fra cui il “Premio Georg Trakl” per la poesia, il “Premio Anton Wildgans,” il „Premio W.H.Auden“ per la traduzione e il “Premio Città Ascoli Piceno”, per la traduzione in tedesco di una selezione di testi del poeta siciliano Lucio Piccolo. Fra le sue traduzioni dall’italiano in tedesco troviamo anche il romanzo dell’autore italiano Gesualdo Bufalino (1920-1996) “Qui pro quo” (trad.: “Klare Verhältnisse”).

Le opere di prosa nate dalla penna di Raimund e tradotte in italiano sono “Ventriloqui viennesi” (ed. Faenza: Moby Dick, 1993), “Villeggiante a lungo termine” (ed. Faenza: Moby Dick, 1998), mentre di poesia: “E qualunque cosa accada” (ed. Crocetti/Milano, 1995) e “Le stanze di un matrimonio” (ed. Faenza: Moby Dick, 1997).